

Vie FESTIVAL 2013

A cura di Redazione Altrevelocità

STAZIONE AUTOCORRIERE DI CARPI » VIRGILIO SIENI

Il gesto all'origine della comunità

Il coreografo e regista presenta "Home_quattro case" ed è il nuovo progetto dell'Accademia

Giovedì 30 maggio
MODENA
Teatro delle Passioni
Paolo Musio / Thorsten Kirchhoff
ore 22.00 "Voce"
Theodoros Terzopoulos - ore 23.00
"Dancer"

Giovedì 30 maggio
S. FELICE S/PANARO
Ex Scuola Elementare
Non - scuola / Teatro delle Albe
ore 19.00
"Viaggio
al centro della terra"

Giovedì 30 maggio
FINALE EMILIA
Teatro Tenda
Teatro delle Ariette - ore 22.00
"Teatro naturale?"

Giovedì 30 maggio
NOVI DI MODENA
Sala ARCI Taverna
Piccola compagnia Dammacco
ore 20.30
"Autoritratto"

Giovedì 30 maggio
CARPI
Teatro Dadà
Stazione Autocorriere, via Peruzzi
Virgilio Sieni / Accademia
sull'Arte del Gesto - ore 20.30
"HOME quattro case"

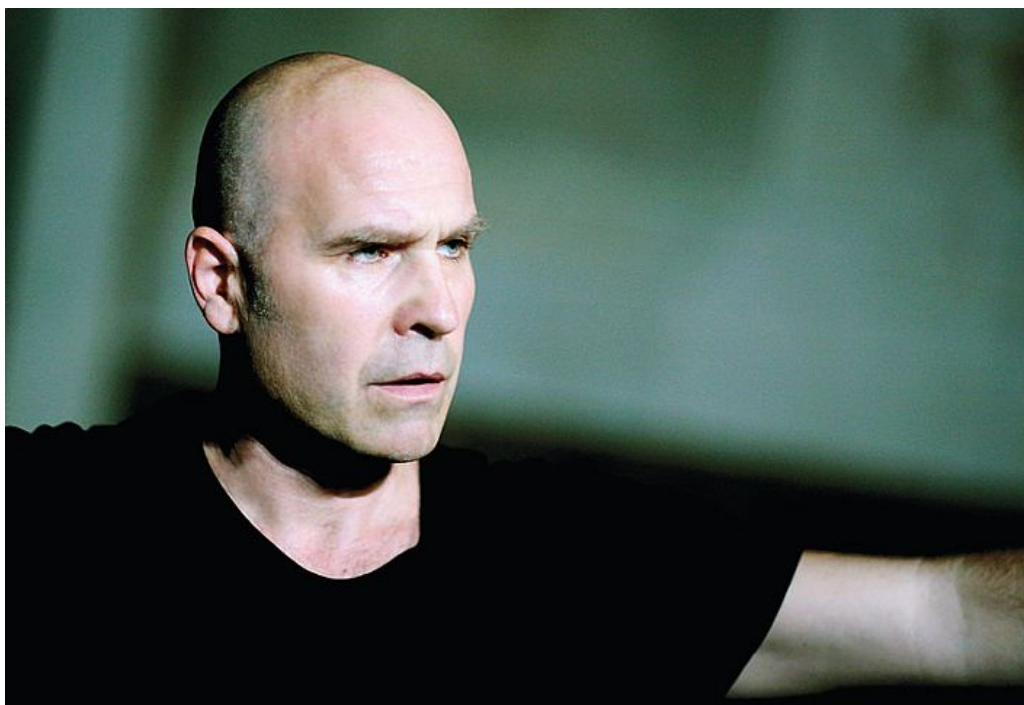
Giovedì 30 maggio
VIGNOLA
Teatro Ermanno Fabbrì
L'Eolienne - ore 21.00
"Marie-Louise"

Giovedì 30 maggio
BOLOGNA
Teatri di Vita
Andrea Adriatico - ore 21.30
"Quai Ouest"

Giovedì 30 maggio
RUBIERA
Teatro Herberia
Scuola Paolo Grassi / Manuel Renga
ore 22.00
"Il cane, la notte e il coltello"

di **Alessandra Cava**
CARPI

Se la danza può "abitare", "disegnare", "costruire" lo spazio, Virgilio Sieni ha fatto di queste metafore materia pura e concreta, tesa verso l'origine del gesto, fin dentro la sua potenzialità primaria. In "HOME_quattro case", in scena da stasera al 1 giugno, alle 20.30, presso la Stazione delle Autocorriere di Carpi, la forza creatrice del movimento sembrerà coincidere ancor di più con il senso e la direzione della ricerca artistica. Ideato appositamente per Vie 2013, "HOME" è infatti un progetto sulla ricostruzione della dimora, che giunge a un anno dal terremoto in Emilia. Il coreografo fiorentino, già in questa edizione di Vie con "Fuga", "Baudelaire - primo studio", "In ascolto" e "De Anima", ha lavorato con alcuni abitanti dei paesi colpiti dal terremoto, immaginando e realizzando con loro quattro "case" che prenderanno forma e vita attraverso i loro gesti. Una particolare attenzione per il valore dell'esperienza e la costruzione delle relazioni anima il lavoro di Virgilio Sieni, nominato quest'anno direttore della Biennale Danza di Venezia con il progetto triennale "Abitare il mondo - Trasmissioni e pratiche". Già dal 2007, con la fondazione dell'Accademia sull'arte del gesto, Sieni ha dato vita a uno "spazio di formazione, di studio e di creazione artistica inedita" in cui trasmettere il "senso del corpo" oltre i confini di professionalità, di età o di possibilità fisiche. "HOME" nasce proprio come progetto dell'Accademia, e come tale si pone in ascolto del rapporto che lega l'essere umano, i suoi simili e il mondo in cui abita. Chi ha fatto esperienza del crollo diventerà così danzatore e portatore della ricostruzione, ritrovando nel movimento compositivo, nella cerimonia delle rovine, il gesto primo e fondante di una comunità.



Virgilio Sieni questa sera presenta a Carpi il suo Home

RUBIERA

Inquietudini umane e solitudine per Renga

In prima assoluta questa sera alle 22 al Teatro Herberia di Rubiera debutta a Vie Manuel Renga (replica venerdì alle 19). L'attore e regista veronese porta in scena "Il Cane, la notte e il coltello" scritto dal giovane dramaturg Marius Von Mayenburg e interpretato dagli allievi della Scuola Paolo Grassi. Lo spettacolo è frutto del progetto "Finestra sulla drammaturgia tedesca", nato dalla collaborazione fra la Paolo Grassi e il Residenztheater di Monaco. Uno smarrimento fisico e metaforico porta il protagonista a confrontarsi con personaggi dal comportamento animale in uno scenario scarno e selvaggio, simbolo dell'inquietudine del mondo contemporaneo, la cui aridità fa regredire l'uomo allo stato primitivo e perdersi nel vuoto. Due sorelle, un poliziotto, un avvocato, un medico, un'infermiera e un cane saranno i protagonisti di un sogno angosciante.

Ilaria de Lillo

A VIGNOLA

"Marie-Louise" di L'Eolienne: viaggio sensoriale nella pittura

Il mondo come una pittura, dei quadri come metafore della vita. Questo è quanto vedremo in "Marie-Louise", lo spettacolo di L'Eolienne in prima nazionale al Teatro Fabbrì di Vignola, stasera alle 21 e in replica domani alla stessa ora. La compagnia francese, che l'anno scorso a Vie ci ha accompagnati nel mondo della finanza con "L'Iceberg", quest'anno ci guida in un viaggio sensoriale ed emozionale nella storia dell'arte e della pittura attraverso quello che la regista Florence Caillon chiama il "circo coreografico": una commistione di pratiche circensi e coreografie. "Marie-Louise" mescola il lin-

guaggio del circo con quello musicale, cinematografico e pittorico, immergendo lo spettatore in una dimensione onirica dove temi, colori e suggestioni derivanti da diversi universi pittorici si mettono in relazione con il nostro mondo. Lo spettacolo trae il nome dall'espressione che in francese indica lo spazio tra l'immagine e il telaio di un dipinto e si pone in continuità con la poetica della compagnia che, attraverso l'indagine sul corpo, mette in discussione la realtà circostante e l'uomo contemporaneo. (Stasera navetta dalle Passioni alle 20)

Sonia Logiurato

A NOVI DI MODENA

Piccola Compagnia Dammacco: il ritratto di una collettività

Continuando a spaziare sul territorio emiliano, all'interno di quei progetti promossi da Ert volti a interagire con gli abitanti delle aree colpite dal sisma, questa sera Vie ci accompagna a Novi di Modena, dove debutta "Autoritratto" della Piccola Compagnia Dammacco (ore 20.30 alla Sala Arci Taverna). Lo spettacolo è l'esito finale di un laboratorio teatrale realizzato dalla compagnia, diretta da Mariano Dammacco, con la partecipazione di una decina di cittadini di Novi di Modena e Rovereto sul Secchia. Nel corso degli incontri, che si sono intervallati per cinque mesi, il gruppo ha avuto modo di confrontarsi con i ru-

dimenti del lavoro attoriale, provando così a rivolgere uno sguardo nuovo al proprio corpo, alla propria voce e ai propri gesti. Alla creazione di un piccolo linguaggio scenico si è affiancata, poi, la realizzazione concreta di un evento teatrale che raccontasse di loro stessi. Il regista pugliese si avvale dei racconti biografici dei partecipanti e dell'importante contributo di due realtà artistiche del territorio (il Coro delle Mondine di Novi di Modena e il regista Paolo Di Nita del gruppo teatrale Quelli del '29) per costruire uno spettacolo corale che possa essere autoritratto dell'intera comunità.

Zaira Lavanga

Enti e Tribunali, il sito che fa muovere gli

APPALTI



www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli enti e le imprese un'informazione completa e sicura su gare e appalti pubblici.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato; il modo più semplice e rapido per sapere tutto su gare di appalto e per far incontrare gli enti e i fornitori.

Perché per non farsi sfuggire l'occasione, basta un semplice click.

